

CODICE ETICO

Articolo 1 – Premessa

Il VOLLEY ALTO TANARO Associazione Sportiva Dilettantistica (di seguito "VAT") opera nell'ambito sportivo dell'alta val Tanaro.

Il VAT riconosce lo Sport quale strumento educativo, sociale e culturale ed aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza e rispetto per gli altri.

Il VAT ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo Sport.

Articolo 2 – Il Codice Etico

Il Codice Etico del VAT reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano su base volontaristica in seno al VAT nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Articolo 3 – I Destinatari

Il presente Codice Etico si applica ai seguenti soggetti:

- *dirigenti;*
- *staff tecnici;*
- *allievi e chiunque svolga attività agonistica e non;*
- *genitori ed accompagnatori;*
- *collaboratori esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse del VAT.*

Articolo 4 – Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione in qualità di associato al VAT comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice Etico.

Copia del Codice Etico è consultabile presso gli impianti sportivi utilizzati dal VAT, da tutti gli associati e non, che sono pertanto tenuti ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dal VAT.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica il proprio effetto dal momento della conoscenza.

Articolo 5 – Il VAT

Il VAT s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi soprattutto il Fair Play sportivo.

Il VAT, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, educare, istruire ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli allievi, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

Articolo 6 – I Dirigenti

I dirigenti del VAT s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice Etico e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice Etico.

Articolo 7 – Lo Staff Tecnico

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri allievi valore come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport.

A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;

promuovere lo Sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il Fair Play;
non premiare i comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
rispettare gli arbitri nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede;
avere cura dell'attrezzatura sportiva messa a disposizione presso gli impianti utilizzati;
rispettare tutti gli allievi, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli allievi all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli allievi al successo agonistico;
trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello Sport, dei suoi valori e principi etici, e comunque con finalità di carattere educativo.

Articolo 8 – Gli Allievi

Gli allievi e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto gli allievi, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

onorare lo Sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportamenti sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
rifiutare ogni forma di doping;
rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico;
rispettare gli avversari e gli arbitri, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede;
tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.

Articolo 9 – I Genitori degli Allievi

I genitori e gli accompagnatori degli allievi, durante le partite, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli allievi per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque

forma di interferenza nelle loro scelte;
astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli allievi, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
rispettare gli arbitri nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede.
comunicare agli istruttori/allenatori se il proprio minore tornerà alla propria abitazione accompagnato o non dopo il termine dell'attività sportiva e **attenersi a consegnare, secondo le scadenze, la modulistica richiesta e i certificati di idoneità sportiva secondo le leggi vigenti.**

Articolo 10 – Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutate dal consiglio direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il consiglio direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

richiamo verbale non ufficiale, nei casi di minore entità;

richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;

sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;

espulsione dal VAT, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e principi del Codice Etico,

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato mediante raccomandata a/r.

Aggiornato in data 02 03/2024